



Condensa sul vetro?

Se l'aria nella stanza è molto umida e i vetri sono più freddi di essa, questi possono appannarsi. Se questo effetto si verifica sul lato esposto (esterno) dei moderni vetri termoisolanti, è un buon segno: l'azione isolante della vetratura multipla è talmente efficace che la lastra esterna non viene scaldata. In altre parole: il prezioso calore rimane all'interno delle stanze. Contrariamente al vetro isolante prodotto in passato, nei vetri termoisolanti la condensa sulla lastra interna è molto rara. Grazie al migliore isolamento, la temperatura della superficie del vetro rimane quasi uguale a quella interna. Solo se l'aria della stanza è molto calda per un breve periodo, ad esempio se si cucina o se ci si fa la doccia, la lastra si appanna. In questo caso, è necessario arieggiare bene il locale.

Consiglio:

Per far sì che l'acqua che potrebbe penetrare nel battente del telaio in caso di forte pioggia battente o con la finestra aperta a vasistas, sia scaricata direttamente, ogni finestra è provvista di cosiddetti fori di scarico. Con la finestra aperta, essi si trovano ad es. all'interno nel battente del telaio. Quando si puliscono le finestre bisognerebbe controllare che i fori di scarico siano liberi da eventuali ostruzioni.

La qualità si ripaga da sé

Scegliendo le nuove finestre realizzate con i profili di classe A VEKA, hai acquistato un prodotto moderno e di altissima qualità di una delle aziende leader mondiale nella fabbricazione di profili. Ci congratuliamo con te per la tua scelta e siamo convinti che le tue nuove finestre di qualità ti daranno molte soddisfazioni.

Le tue finestre sono state prodotte con cura e precisione secondo gli ultimi standard tecnologici e montate a regola d'arte. Affinché tu possa goderne per molti anni senza problemi, abbiamo raccolto in questo dépliant alcune raccomandazioni e informazioni su come utilizzarle e mantenerle correttamente.

Inoltre, ti forniamo alcuni consigli pratici su come arieggiare correttamente gli ambienti risparmiando energia per avere sempre una temperatura ottimale di benessere in casa.



Profili testati

La qualità elevata dei sistemi VEKA è sottoposta a continui controlli. Per la tenuta all'acqua, la permeabilità dei giunti e la resistenza degli angoli esistono rigorosi valori normativi da rispettare, che vengono controllati regolarmente. VEKA è l'unico produttore a realizzare esclusivamente profili conformi alla norma DIN EN 12608, classe A, la più severa in materia di qualità.

Avvertenze di sicurezza

- Non premere l'anta contro la spalletta della finestra; in caso contrario, si possono sovraccaricare le cerniere
- Non sottoporre l'anta della finestra a carichi ulteriori, ad es. appoggiandovisi. Se eccessivamente sollecitate, c'è il rischio che le cerniere si rompano
- Fissare la finestra aperta in modo che non sbatta. Parti del corpo possono rimanere incastrate e schiacciate tra il telaio della finestra e l'anta. Pericolo di lesioni!
- Non infilare oggetti tra telaio e anta. Per fissare l'anta della finestra in posizione aperta, possiamo montare un fermo meccanico

Indicazioni generali

Rimuovere la pellicola protettiva sugli elementi delle finestre nuove dopo un massimo di 3 mesi: così facendo, si evita da subito di compromettere la qualità della superficie. Pulire inoltre gli elementi per la prima volta entro 4 settimane dall'installazione o in caso di sporco visibile, nel modo sopra descritto. Successivamente, pulire sempre le finestre quando il profilo è visibilmente sporco. In caso contrario, unitamente all'acqua piovana, possono formarsi depositi. I danni provocati da detergenti errati risultano per lo più visibili dopo diverso tempo: testare quindi rapidamente un detergente in un punto poco visibile non serve a niente.

Il tuo rivenditore specializzato:



CONGRATULAZIONI

per le tue nuove finestre di qualità!

Uso, cura e manutenzione delle finestre
realizzate con profili VEKA di classe A



Profili di qualità
★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

Cura e manutenzione di finestre in PVC

Una corretta pulizia

I profili di qualità di VEKA sono particolarmente duraturi e dotati di una superficie liscia resistente agli agenti atmosferici. È quasi sempre sufficiente pulire i serramenti con un panno morbido e acqua tiepida pulita. In caso di sporco resistente, puoi utilizzare un detergente appositamente testato per profili in PVC, oppure un sapone a pH neutro preferibilmente privo di profumi e coloranti. Molti detergenti non causano alcun problema in caso di breve contatto, tuttavia, se lasciati agire più a lungo, possono danneggiare il profilo. È pertanto molto importante sciacquare con abbondante acqua pulita per rimuovere tutti i residui di detergente. È necessaria una pulizia immediata anche in caso di breve contatto con creme solari poiché, in caso contrario, l'aspetto delle superfici può cambiare nel tempo.

Consiglio:

Non adoperare in nessun caso detergenti abrasivi o spugne, spazzole o panni ruvidi. Non utilizzare mai nemmeno solventi o diluenti. Possono corrodere il PVC. Non impiegare idropulitrici perché il vapore bollente può indebolire il PVC.

Controllo delle guarnizioni

Per una tenuta nel tempo all'acqua e all'aria, le tue finestre sono dotate di guarnizioni moderne che durano molto a lungo. Tuttavia, ogni tanto è bene controllare lo stato e il posizionamento delle guarnizioni di battuta e pulirle con acqua e un detergente delicato. Per evitare danni provocati dall'umidità, controlla anche di tanto in tanto i giunti di sigillatura tra telaio e muratura. Se il sigillante presenta crepe o si stacca in alcuni punti, contattaci immediatamente.

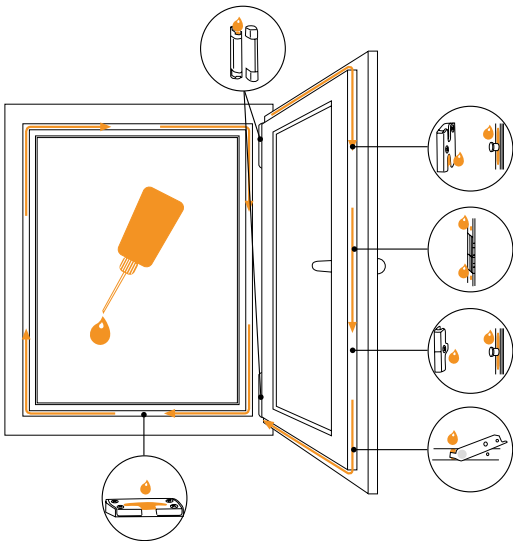
Registrazione della ferramenta

Abbiamo assemblato e regolato le tue finestre con cura e a regola d'arte. Di solito non è quindi necessario registrare successivamente la ferramenta. Tuttavia, sollecitazioni estreme o movimenti nel corpo circostante dell'edificio nel corso degli anni possono rendere necessario registrare nuovamente i seguenti punti critici dal punto di vista meccanico. A tale proposito, non esitare a contattarci!

- Regolazione laterale in alto (dal supporto di articolazione)
- Regolazione laterale in basso (dal supporto angolare)
- Regolazione in altezza (dalla cerniera angolare)
- Regolazione della pressione di contatto (dal supporto angolare)
- Regolazione della pressione di contatto (posizione del nottolino)

Manutenzione della ferramenta

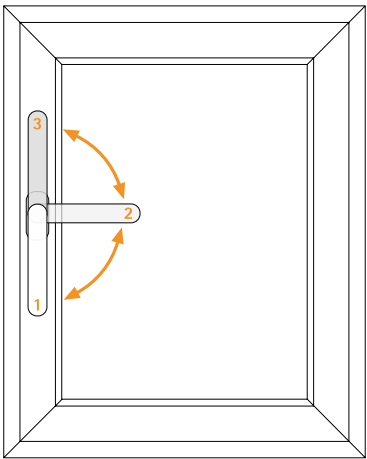
Se trattata con cura, la ferramenta di alta qualità e tecnologia delle tue nuove finestre non ti darà alcun problema. Lubrificare tutte le parti mobili della ferramenta almeno una volta all'anno con olio o grasso neutro e non resinoso e, se necessario, serrare nuovamente le viti di fissaggio. Le tue finestre ti ringrazieranno mantenendo la fluidità in tutti i movimenti e un perfetto funzionamento negli anni.



Guida all'uso conforme

Aprire e chiudere sempre le finestre con cura. Nell'uso, prestare particolare attenzione alla corretta posizione della maniglia:

- 1 **maniglia verticale in basso:** l'anta è bloccata
- 2 **maniglia orizzontale:** l'anta è in posizione di rotazione
- 3 **maniglia verticale in alto:** l'anta è in posizione a ribalta



Attenzione: evitare posizioni intermedie, che possono rapidamente provocare malfunzionamenti.

Consiglio:

Solo se regolate perfettamente le ante garantiscono un isolamento acustico e una tenuta ottimali. Siamo ovviamente disponibili per fornirti assistenza per risolvere eventuali problemi e regolare le tue finestre e portefinestre.

Consiglio:

Se la maniglia è posizionata male, può succedere che l'anta della finestra possa essere ruotata anche in posizione a ribalta. Non preoccuparti, la forbice di sicurezza in alto la tiene saldamente! Posizionare la maniglia verso l'alto e premere l'anta sul telaio. Riportare poi la maniglia in posizione orizzontale, premere ancora una volta e bloccare la finestra (maniglia in verticale verso il basso). Ora è possibile riutilizzare normalmente la finestra.



Arieggiare con intelligenza

Arieggiare regolarmente un locale normalizza l'umidità dell'aria, assicurando un clima gradevole. Per non sprecare energia preziosa durante il ricambio d'aria, consigliamo, seppur per poco tempo, di aprire bene le finestre. Nel farlo, spegnere il riscaldamento. Spalancare le finestre due o tre volte al giorno creando una corrente d'aria.

Arieggiando di colpo, bastano pochi minuti per cambiare quasi completamente l'aria ambiente senza che gli accumulatori di calore dell'appartamento (pareti/radiatori/mobili) si raffreddino. Soprattutto quando l'umidità è elevata, ad es. nei bagni, nelle lavanderie oppure dopo lavori di intonacatura, pittura o posa del massetto per il pavimento, è necessario arieggiare regolarmente per evitare l'eventuale formazione di muffa.